



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

Settore Servizi Istituzionali

Servizi Demografici

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse per la concessione in comodato gratuito per la durata di anni due, in uso esclusivo e gratuito, al Comune di Barletta di spazi in stabilimenti balneari e/o strutture con accesso al mare, vista mare, presenti sul litorale, oppure di altre strutture (quali discoteche, hotel e altre), ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile, per la celebrazione dei riti civili.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI

E AFFARI GENERALI

In esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 14/12/2016 "Regolamento comunale per l'organizzazione del servizio per la celebrazione dei riti civili – Approvazione". con la quale il Consiglio Comunale ha espresso, tra l'altro, l'indirizzo favorevole all'ampliamento della possibilità di celebrazione dei riti civili in luoghi diversi dalle sedi di proprietà comunale individuate ed ampliate con il predetto provvedimento, anche presso spazi in stabilimenti balneari e/o strutture con accesso al mare, vista mare, presenti sul litorale, oppure di altre strutture (quali discoteche, hotel e altre);

Richiamato l'art. 2, comma 5, del Regolamento citato, il quale prevede che è " E' ammissibile la celebrazione del rito in un sito esterno alla casa comunale di proprietà privata e/o in concessione (per.es: stabilimenti balneari), individuato mediante avviso pubblico, purché acquisita alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico con carattere di continuità temporale, determinata e/o indeterminata, ed esclusività.";

Visti

- gli articoli 101 e 106 e seguenti del codice civile;
- il D.P.R. 3 novembre 2000, n°396 "Regolamento dell'ordinamento dello stato civile";
- la Legge 20 maggio 2016, n°76 "Regolamento Unioni Civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze"

Visti altresì:

- l'articolo 106 del Codice Civile che indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: "il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";

- l'art. 3 del d.P.R. 396/2000 ai sensi del quale "I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più uffici dello Stato Civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione della Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto";

Visti infine:

- la circolare del Ministero dell'interno a. 29 del 7/6/2007 avente ad oggetto: "Celebrazioni del matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale";
- la successiva circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 "Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale";
- il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;

AVVISA

i proprietari o coloro che possono legittimamente disporre di stabilimenti balneari c/o strutture con accesso al mare o vista mare, presenti sul litorale, oppure di altre strutture (quali discoteche, hotel e altre), la possibilità di celebrare i riti civili presso detti edifici/strutture tramite la concessione all'Amministrazione Comunale in comodato gratuito, in uso esclusivo per la durata di due anni, di spazi o locali idonei ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione dei riti civili così come regolati dagli articoli 101 e 106 e seguenti del codice civile, dal D.P.R. 3 novembre 2000, n°396 "Regolamento dell'ordinamento dello stato civile" e la Legge 20 maggio 2016, n°76 "Regolamento Unioni Civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze".

La durata sopra indicata è tacitamente prorogabile di anno in anno salvo disdetta da comunicare con almeno tre mesi di preavviso.

I proprietari interessati, dovranno comunicare la loro disponibilità a riservare per il rito una porzione di locale/spazio di almeno 25 mq, per un tempo limitato non inferiore a 2 ore (due ore) e in determinati giorni e/o periodi dell'anno, esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito e dunque sottratto alla fruizione da parte di altri soggetti.

Dovranno essere muniti di regolare concessione ovvero di autorizzazione all'esercizio al pubblico, rilasciate dalla Pubblica Amministrazione. Inoltre non dovranno avere in pendenza debiti scaduti di qualsiasi tipo nei confronti dell'Amministrazione Comunale o verso lo Stato se Demanio Marittimo.

Detti locali concessi in uso, dovranno essere decorosi e adeguati alla finalità pubblica/istituzionale, essere accessibili al pubblico, possedere i requisiti di legge di idoneità, agibilità e sicurezza ed essere conformi alla vigente normativa edilizia e/o demaniale.

Inoltre dovranno essere adeguatamente arredati ed attrezzati in relazione alla funzione cui saranno adibiti, ed essere adornati nel modo seguente:

n°1 tavolo drappeggiato di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico;

n°1 sedia/poltroncina per l'Ufficiale di Stato Civile;

n. 2 sedie/poltroncine per i celebrati;

n° 4 sedie/poltroncine per i testimoni;

bandiere italiana ed europea;

impianto audio per microfonia e musica di sottofondo

idonee sedute per gli invitati.

La celebrazione dei riti civili potrà effettuarsi presso le pertinenze esterne dei luoghi individuati, quali parchi, giardini e anche nei tratti di arenile, previa autorizzazione dell'Ufficio demaniale competente. In tale

evenienza, deve essere garantita la possibilità di spostamento in luogo chiuso idoneo per capienza per garantire il regolare svolgimento della cerimonia in caso di condizioni climatiche avverse.

Dovranno sussistere in requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall'adunanza della I sezione del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014.

Le strutture /locali di cui sopra dovranno disporre di adeguati parcheggi a disposizione dei partecipanti alla cerimonia.

Nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro anche nelle pertinenze tali da disturbare la celebrazione.

Il Calendario degli eventi è gestito dal Comune, previa verifica della eventuale concomitanza con la celebrazione di matrimoni in altri luoghi. Al fini di gestire le prenotazioni saranno complessivamente celebrati non più di due riti al mattino e due al pomeriggio /sera, salvo deroghe eccezionalmente concesse dal Sindaco.

Si avvisa che i soggetti interessati non potranno procedere alla prenotazione dei riti prima che siano stati realizzati gli atti propedeutici: delibera di Giunta Comunale che istituisce l'Ufficio distaccato di Stato Civile e sottoscrizione del contratto di comodato.

L'Amministrazione Comunale si ritiene indenne da ogni tipo di responsabilità per i riti prenotati direttamente dai titolari delle strutture in assenza dei citati atti propedeutici e senza aver concordato il calendario con l'Ufficio di Stato Civile.

La concessione in comodato gratuito e l'istituzione delle sedi separate di Stato Civile, terrà indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi onere e spesa, ivi comprese quelle per la registrazione del contratto. Il comodante esonera altresì l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi, danni compiuti verso terzi o al luogo di celebrazione, durante l'utilizzo del locale ove si celebra il rito.

I requisiti previsti nel presente avviso devono essere mantenuti per tutta la durata dell'istituzione dell'Ufficio di Stato Civile distaccato, pena la revoca della stessa.

La manifestazione di interesse deve essere redatta esclusivamente sull'apposito modello allegato al presente Avviso Pubblico, sottoscritta dal proprietario o dall'avente titolo, con allegati copia del documento di identità in corso di validità, planimetria e documentazione grafica e fotografica dello spazio interessato, e dovrà pervenire, all'Ufficio Protocollo del Comune di Barletta – Corso Vittorio Emanuele n. 94 entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della Determina Dirigenziale inerente al presente avviso all'Albo Pretorio on line del Comune di Barletta, mediante consegna diretta allo stesso Ufficio Protocollo, oppure tramite Raccomandata A.R. o anche con PEC Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.barletta.bt.it con la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE".

Il presente avviso ha carattere esplorativo con finalità di acquisire la disponibilità di sedi private per la celebrazione dei riti civili, così come regolati dagli articoli 101 e 106 e seguenti del codice civile, dal D.P.R. 3 novembre 2000, n°396 "Regolamento dell'ordinamento dello stato civile" e la Legge 20 maggio 2016, n°76 "Regolamento Unioni Civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", rimanendo nella potestà esclusiva del Comune la decisione di istituire o meno sedi separate di Uffici di Stato Civile con successivo atto di Giunta Comunale, in attuazione dell'articolo 3 dei DPR

396/2000, per la funzione di celebrazione di riti civili, laddove l'istituzione di sedi esterne nell'esclusiva disponibilità del Comune abbia un carattere di ragionevole continuità temporale e non per la celebrazione di un singolo rito.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso esplorativo.

Si avvisa inoltre che ai sensi e per effetto dell'art. 13 comma 1, del D. Lgs. 196/2003 - codice privacy, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che il conferimento dei dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura.

Barletta, li 7 aprile 2017

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Rosa Di Palma